

□ **Mozione n. 11**

presentata in data 24 luglio 2015

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Tagli all'Antincendio Boschivo da parte della Regione. Gravi ripercussioni sulla prevenzione e la lotta agli incendi”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Annualmente la Regione Marche stipula convenzioni con gli Enti competenti al monitoraggio e alla lotta contro gli incendi boschivi pianificando su tutto il territorio regionale anche il relativo soccorso;
- Nel caso delle operazioni condotte dal Corpo dei Vigili del Fuoco delle Marche è in vigore una convenzione stipulata per il triennio 2013-2015;
- Il protocollo si è sin qui tradotto in un'azione efficace e spesso preventiva del Corpo medesimo con squadre attive per singole province finalizzate alla prevenzione e alla lotta contro gli inneschi e gli incendi su boschi e sterpaglie;

Premesso ancora che:

- La Regione Marche proprio il giorno della vigilia dell'inizio della campagna estiva antincendio ha comunicato alla Direzione Generale regionale dei Vigili del Fuoco che la convenzione non sarebbe stata rinnovata per l'estate in corso;
- Numerose le proteste e le dichiarazioni dei Coordinamenti e delle Segreterie regionali dei Vigili del Fuoco sulla questione hanno evidenziato come la lotta agli incendi boschivi sarebbe stata purtroppo più difficile per scarsità di personale - già in carenza durante l'anno, ma ridotta di ulteriori unità per i congedi estivi, e per altri servizi di vigilanza e controllo - per il territorio regionale così orograficamente accidentato;
- Le condizioni meteo sono di tipo eccezionale, un'estate così calda e secca non si verificava da ben 136 anni, non possono permettere di diminuire proprio ora il presidio sugli ambienti boschivi;
- Questa situazione è stata preceduta da un periodo di piogge abbondanti che hanno fatto crescere molto il sottobosco, spesso già molto pericoloso;
- I tre gravi incendi divampati nelle ultime ore, due nel maceratese (Visso e Recanati) ne sono purtroppo un chiaro e allarmante esempio;

Considerato che:

- Nella sola provincia di Ancona, a titolo esemplificativo, si hanno due squadre antincendio per boschi e sterpaglie che con questi tagli risultano ora di 10 unità in meno;(appunto ogni squadra è di 5 unità come da decreto ministeriale);

- A titolo esemplificativo si ricorda che alcuni Distaccamenti constano di una sola squadra e che potrebbe essere impegnata in altri interventi come ad esempio incidenti stradali, quindi una seconda squadra specifica per incendio boschivo, riduce i tempi di azione, fermando i focolai quando sono ancora controllabili e limitandone i danni;
- La Regione Marche si impegnava a pagare lo straordinario per aumentare l'organico per questo importante servizio mentre ora il personale è costretto ad assurdi tour de force anche notturni;
- Con l'antincendio boschivo il personale effettua 12 ore ma avrebbe, come successo in passato, un fisiologico stop di almeno 24 ore prima di ricominciare;
- Al contempo, paradossalmente, la Regione ha diramato un comunicato d'allerta su tutto il territorio per possibili incendi boschivi viste le straordinarie condizioni meteo attuali;

Considerato ancora che:

- La volontà di risparmiare, motivazione ufficiale della Regione Marche, in questo caso si tradurrebbe in un danno patrimoniale e finanziario molto più pesante per il patrimonio boschivo considerato che la gran parte dei boschi marchigiani è di proprietà pubblica;
- Nell'ambito degli incontri avvenuti il mese scorso tra funzionari regionali e Dirigenti dei VV.FF., al fine della conferma dell'accordo, era scaturito l'impegno da parte regionale di uno stanziamento pari a circa 250.000 euro a fronte dei 400.000 dell'anno passato;
- La maggior superficie boschiva è di proprietà regionale, gestita da enti come le Comunità Montane o altre istituzioni ed enti pubblici, quindi la Regione ha il dovere di tutelare direttamente il proprio patrimonio perchè appartenente alla collettività marchigiana;
- Al contempo va garantita l'incolumità dei residenti delle aree a ridosso di boschi o incolti nonché i turisti che d'estate percorrono i nostri boschi;

Tenuto conto che:

- Il valore pubblico ed universale di ogni bosco è innegabile, e che i Piani di Gestione del Patrimonio Forestale (finanziati con fondi pubblici) prevedono proprio la loro tutela dagli incendi;
- Tra le emergenze gestionali indicate dai Piani e dall'Inventario Forestale delle Marche troviamo proprio quella delle formazioni vegetali sensibili agli incendi, soprattutto coniferete, che richiedono interventi per una loro graduale trasformazione in formazioni anche miste;

per quanto sin qui riportato, l'Assemblea Legislativa

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale:

- A riattivare la convenzione con la Direzione Regionale Marche dei Vigili del Fuoco per la campagna Antincendi Boschivi 2015;
- A ripristinare i fondi necessari per il sostegno alla prevenzione e alla lotta contro gli incendi boschivi al fine dell'appropriatezza di personale e mezzi adeguati all'eccezionale ondata climatica attuale;
- Ad attivarsi immediatamente nell'efficace opera di prevenzione e controllo dei focolai di incendio a tutela del patrimonio vegetazionale marchigiano.